

FONDAMENTA fondamentali dell'essere UOMO cosa “voglio” dalla vita?

Le “oggettive” realtà che vedremo, sono le più... “prime”, le più essenzialmente fondate, fondanti e fondamentali che, se trovassi anche una sola infinitesima virgola (uno iota) che le precede, sono disposto a cambiare totalmente il mio “pensare” e il mio “vivere”, sia riguardo alla vita che alla fede. Frate Cesare

Guardando in profondità, con metodo **ri-fondativo**, la Persona Umana, cioè per registrare solo e soltanto ciò che “consta”, si capisce che, essenzialmente, è formata, costituita e animata da queste tre fondamenta fondamentali.

1° - Principio di NON contraddizione: DESIDERIO DI FELICITA...

... Che è “**infinito**”! Composta dai fenomeni della “**molteplicità**” e del “**divenire**”, la persona umana è “**determinata**” solo da questo principio: DESIDERIO DI FELICITA’, contraddicendo il quale, mano-mano, la persona diventa sempre più... “**meno umana**”.

Contiene il mistero della “**libertà**” della persona umana, avendo l’ampiezza della sua natura “**pensante**”, che è infinita, e può essere riempito e completato solo da ciò che è “**infinito**” e non c’è nulla in tutto il creato, sia singolarmente che preso tutto insieme – di ce S. Tommaso – che lo possa soddisfare...

Nell’ottica di “fede” rimanda alla eventuale “**volontà**” di Dio, la quale può essere SOLO quella di... riempire questo desiderio, visto che, Lui Creatore, lo ha fatto con questa unica “**determinazione**”. NON esiste altro “**destino**”, NON esiste altra intenzionalità da parte di Dio, NON altro “**progetto**”: “**Volerci pienamente partecipi della sua stessa Vita**”.

Ci saranno, poi, una indefinita possibilità di “**forme**”, di “**aspetti**” e di “**condizioni**”, e a 360 gradi, MA...

2° - Conditio sine qua NON, l’ “unico modo”: ESSERE SE STESSI...

... E anche qui, poi, ci saranno una quantità indefinita di possibilità (tante quanto saranno le persone umane), ma dentro questa “**condizione senza la quale**” si darà una ulteriore e pre-requisita condizione: **conoscere il vero, fondante e fondamentale “SE STESSO” della persona umana** che, essendo un essere composto

di “*cosmicità*” (= uguale e fratello di TUTTI gli esseri viventi) e “*originalità*”, unico, irripetibile e diverso da tutti gli altri esseri viventi, causa i fenomeni sperimentabili:

. *noetici*, che si possono riassumere nel “*pensare*”, con le sue TRE funzioni che sono: *apprensione dell’universale/ giudizio /ragionamento*.

. *pratici*, che si riduco a “*volere*” e “*A-more*”, con le loro funzioni di:
“**amore-DESIDERIO**” quando il bene è lontano:
“**amore-FRUIZIONE**” quando il bene è posseduto.

. *poietici*, che consistono nel tradurre in “*concreto*”, in “*storia singolare*” ciò che l’uomo ha pensato con la “*noiesis*” e voluto con la “*praxi*”, che è operazione *inversa* a quella della *astrazione* e della *ideazione*.
(E’, qui, da rivedere il concetto di “*poesia*” e di “*prassi*” !)

3° - L’unica “FORMA-MODO”: AGIRE SECONDO “COSCIENZA”, con il “DOVERE” DI FARSI, *continuamente*, UNA COSCIENZA “RETTA”.

Senza la quale “*continua verifica*” si anchiloserebbe la coscienza stessa a dei “*preconcetti*”...

Tenendo presente che “*coscienza*” è *il giudizio razionale e morale dell’azione “singola”!!!*

E, se è “*dovere*” vivere secondo coscienza, allora è “*DIRITTO*” dell’uomo NON essere impedito dal rispettare la struttura della sua natura e, più ancora, anche aiutato in questo, se e nella misura in cui tale aiuto è convenuto e pattuito dal “*Bene comune*”, che presiede e qualifica la comunità e cui appartiene.

Perché l’uomo ha il DIRITTO di ***NON essere ridotto al suo elemento “generico”***, di NON essere trattato come un animale, una cosa o una forza bruta, o ancora, SOLO come una potenza produttiva di lavoro, perché ***solo animale NON è*** e ha diritto al riconoscimento della sua “*originalità*” e alla “*educazione*”.

Come pure, l’UOMO, ha diritto di ***NON essere ridotto al suo elemento “originale”***, cioè essere trattato come “*puro spirito*”, *pura intelligenza e volontà*, perché “***angelo***” NON è e ha diritto al riconoscimento della sua “*corporeità*” *sensuale ed affettiva* e allo “*sviluppo*”, che è il suo “*divenire*”... UOMO!!!